

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267".

PRESIDENTE:

Passiamo al punto numero 2: "*Variazione al bilancio di previsione 2022 – 2024 ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267*".

Ci illustra il punto l'Assessore Andreoletti, prego.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Grazie. Si vede un po' meglio dell'ultima volta? Spero.

INTERVENTO:

Sì.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Come già avevo anticipato in sede di approvazione del Consuntivo, avevo detto che immediatamente dopo l'approvazione del Consuntivo avremmo fatto una variazione di bilancio importante come cifre partendo appunto dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, avanzo di amministrazione in tutte le varie forme. Quindi, come vedete, è una variazione grossa perché è quasi 1.700.000 euro di cui oltre 1.500.000 è di utilizzo dell'avanzo. Incominciamo a fare alcune considerazioni, quindi, sulla parte delle entrate che, direi, sono molto semplici perché diciamo che l'unica voce, a parte l'utilizzo dell'avanzo di una certa entità che viene inserita nel bilancio, sono questi centomila, oltre centomila euro che sono un'entrata che si è verificata pochi mesi fa a fronte di un patteggiamento – giusto – di un patteggiamento di uno degli Imputati nelle varie cause che riguardano il Comune, in una delle cause che riguardano il Comune. Quindi viene destinata a bilancio questa voce che probabilmente poi verrà inserita in un capitolo di bilancio separato rispetto agli introiti e rimborsi diversi ma, come si dice, questa è solo una questione tecnica.

Poi viene azzerato il contributo Regione Videosorveglianza che, attenzione, era stato inserito al bilancio originariamente a gennaio solo per 20.000 euro. Poi la richiesta di contributo che avevamo fatto per un bando era, se non erro, di 65.000 euro ma al bando poi non ci siamo classificati e quindi anche questi 20.000 euro vengono tolti dal bilancio. E poi direi che le altre voci sopra i 10.000 euro sono la tassa di occupazione delle aree spazi pubblici, che viene aumentata di 16.000 euro perché stiamo portando a casa del pregresso, e poi continua, o meglio, siamo nella seconda fase del Distretto del Commercio dove in questo momento parte della spesa viene finanziata anche con trasferimenti da altri Comuni, ma l'aspettativa è che poi questa cifra, tutta la cifra di spesa per il Distretto del Commercio venga finanziata da Regione Lombardia per quanto riguarda le attività di tipo consulenziale che andiamo a implementare per quanto riguarda la partecipazione al bando.

Ecco, gli utilizzi di spesa dell'avanzo di amministrazione nelle varie forme: vincolato per investimenti, non vincolato e accantonato.

Io direi di partire da quella che è la parte più significativa che sono le destinazioni dell'avanzo nel Titolo II, quindi spesa per investimenti, spesa non corrente.

Qui appunto abbiamo l'importo di 876.000 euro di avanzo che viene destinato.

Per quanto riguarda la prima voce "Acquisto strumentazioni e servizi informativi" è un'integrazione già delle varie attività che sono state svolte negli ultimi due anni di nuovi

strumenti e non di nuovi programmi. Poi, come vi dicevo, viene rifinanziato il progetto Videosorveglianza, rifinanziato per 55.000 euro raggiungendo l'importo totale di 75.610 euro che è l'importo a disposizione della Polizia Municipale per l'acquisizione di mezzi e strumenti segnatamente per quanto riguarda la videosorveglianza.

Poi c'è una piccola cifra di 9.000 euro che è la quota di avanzo vincolato che andiamo subito a mettere nel bilancio per quanto riguarda la quota di oneri di urbanizzazione destinati alle parrocchie. Ecco, l'aumento è la quota dell'anno precedente che viene reinserita nel bilancio.

Poi ci sono le tre voci più importanti che riguardano per 440.000 euro l'aumento destinato al capitolo delle manutenzioni asfaltature stradali; per 240.000 euro l'aumento del capitolo per quanto riguarda la pista ciclabile sul tracciato ferrovia.

Qui ho usato il termine "rifinanziamento". Intendiamoci, non è una sostituzione di finanziamento, è l'importo che si somma a quello reso disponibile con la convenzione RFI.

Inoltre, l'ultima parte di applicazione dell'avanzo disponibile è per quello che riguarda la strada (inc.) nel capitolo "Realizzazione nuove strade".

Ecco, tutto il resto viene distribuito sulla spesa corrente nei vari capitoli. Vediamo un attimo, ho evidenziato le voci più importanti.

Tenete che le voci che non sono colorate sono invece le voci finanziate con risorse proprie, quei famosi 100.000 euro di cui accennavo. Una voce molto grossa è quella che riguarda gli aumenti dell'energia segnatamente per quanto riguarda il gas.

Per legge possiamo utilizzare parte dell'avanzo disponibile, oltre che ovviamente risorse proprie, per cui, stimando questi aumenti distribuiti su vari capitoli, in tutto destiniamo una cifra importante dell'avanzo di amministrazione che sono un totale di 250.000 euro.

Come già mi pare di ricordare che ho avuto occasione di spiegare in Commissione bilancio che abbiamo tenuto pochi giorni fa, abbiamo allocato solo la parte di avanzo di amministrazione, non abbiamo applicato la parte di fondone Covid che sarà disponibile anche per far fronte agli aumenti dell'energia, ma in questo momento le disposizioni ministeriali dicono che questa disponibilità sarà solo per gli aumenti di costo dell'energia elettrica. Non chiedetemi il perché, prendetelo come assunzione derivante dalle disposizioni del MEF.

Gli altri capitoli di un certo significato.

Abbiamo delle cifre non spese nell'avanzo vincolato Codice della Strada, anche queste hanno degli obblighi su come possono essere spese, quindi queste cifre le abbiamo destinate in sede di variazione di bilancio ad alcuni capitoli della Polizia Locale.

Poi, un discorso a parte riguarda quello che andiamo a mettere in Titolo I per quanto riguarda la gestione dei rifiuti. Allora, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la manovra che è stata fatta è su due livelli. Uno è: avevamo utilizzato parte del capitolone di un milione di euro per finanziare la raccolta del verde, che è partita da pochi giorni.

Questo capitolo ovviamente necessitava di essere rifinanziato e quindi viene aumentato di oltre 114.000 euro utilizzando l'avanzo vincolato derivante da risparmi di spesa degli anni precedenti che, se non erro, già avevo spiegato in sede di Consuntivo e su cui quindi, se non ci sono domande particolari, non ritorno.

L'altra parte invece, la manovra due per quanto riguarda la gestione dei rifiuti è, tra virgolette, la restituzione all'utenza di quello che c'è in avanzo vincolato e una parte di risparmi sul riscadenziamento dei mutui del MEF.

Il capitolo è per intero, si chiama "Bonus TARI" e ha due componenti per un totale di 135.000 euro: 85.000 euro vengono, tra virgolette, restituiti all'utenza non domestica con gli stessi criteri dell'anno scorso e di due anni fa per le categorie merceologiche maggiormente colpite

dall'emergenza Covid; per 50.000 euro - quindi 85 più 50 raggiungiamo il totale di 135 - 50.000 euro sarà una forma di restituzione all'utenza domestica e qui, da simulazione che ho fatto con l'ufficio, anche qua cerchiamo di mitigare quell'aumento non sul complessivo, perché il complessivo non era cambiato nel PEF dei Rifiuti, ma questi 50.000 euro cercheremo di ridistribuirli sugli utenti maggiori di due, quindi in sostanza andando a mitigare l'effetto sulle famiglie più numerose.

Poi andiamo ad utilizzare 33.000 euro dell'avanzo accantonato per spese potenziali a chiusura della convenzione con Arcisate riguardante la Polizia Locale.

Le ultime voci su cui mi volevo soffermare sono quelle che riguardano il Sociale.

Allora, sul Sociale alcune voci sono state aggiustate perché c'è stato un aumento che dovevamo finanziare. Vedete ad esempio le rette di ricovero dei disabili e le rette di ricovero degli anziani con una parziale compensazione sul servizio di assistenza domiciliare degli anziani. Mentre, anche questo l'avevo già accennato in sede di presentazione del Consuntivo, andiamo ad utilizzare ulteriormente quello che abbiamo del Fondone che il Comune aveva ricevuto nel 2020, in parte è stato speso nel 2020, parte nel 2021 e adesso lo spendiamo anche nel 2022.

Sono quindi tutte attività di tipo sociale che sono un po' connesse con tutti i problemi che si sono creati nel settore dei servizi alla persona legati all'emergenza Covid, per cui si finanzia ulteriormente il servizio degli educatori di strada, si finanzia ulteriormente il servizio dello psicologo.

Direi, poi, le altre cose importanti sono la destinazione di 30.000 euro come contributo straordinario alla Scuola "Malnati", e anche questo è il terzo anno consecutivo che vengono dati 30.000 euro in più alla Scuola "Malnati" per fronteggiare l'emergenza Covid. Infine i 34.000 euro che andrebbero a finanziare richieste da enti e/o associazioni per quanto riguarda il discorso dei campi estivi.

Poi ci sono altri 5.100 euro di cui non ricordo la destinazione.

Per cui questa è un po' la sintesi di questa grossa variazione di bilancio. La variazione, come già vi accennavo, è passata in Commissione per un approfondimento. La variazione è stata ovviamente approvata dal Revisore. Adesso già vi anticipo quello che sarà il passaggio successivo: entro la fine di luglio la verifica degli equilibri di bilancio. Normalmente con la verifica degli equilibri di bilancio c'è anche una variazione grossa e, avendola fatta già ora, presumo che non avremo una variazione così impegnativa, intendo dire impegnativa sotto il profilo monetario ma anche impegnativa sotto il profilo del lavoro che deve essere effettuato dagli uffici, ma dovrebbe essere una cosa che rientra un po' di più in canoni, diciamo così, di normalità.

Io avrei concluso, per le domande sono pronto ad ascoltare.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore.

Prendo nota di eventuali interventi dei Consiglieri. Prego, Consigliere Ferrazzi.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Io ringrazio l'Assessore perché è sempre molto chiaro nelle sue esposizioni.

Il problema appunto del bilancio e delle variazioni eccetera è che ascoltandole sulla carta funziona sempre tutto benissimo, poi però purtroppo sono anni che vediamo che, a fronte di grandi cifre o somme stanziati, poi vediamo lavori che vengono spostati di anno in anno, che dovevano essere fatti nel 2018 e non sono ancora fatti, lavori che sono fermi per cui capisce che il nostro problema è un po' questo, che sentendo la spiegazione dell'Assessore, leggendo le carte,

uno dice: “Il bilancio va benissimo, ma poi, in realtà, sarà veramente così?” Questa è una domanda che ci siamo posti e a cui non abbiamo ancora dato una risposta perché finora l’esperienza degli anni passati ci ha fatto vedere che poi dopo, tra l’esposizione teorica di come avrebbe dovuto essere il bilancio e di cosa si sarebbe dovuto fare e quello che in realtà si è riusciti a fare, si è riusciti realmente a fare c’è sempre una differenza notevole.

Questo sui temi generali.

Io volevo chiedere due cose in particolare.

Dunque, ci sono nell’Excel che ci ha presentato molto chiaramente l’Assessore i 33.000 euro chiamati “Accantonamento per spese potenziali per quanto riguarda le spese per la chiusura della convenzione con la Polizia Locale di Arcisate”. Allora io vorrei capire perché si parla di spese potenziali e da dove esce esattamente questa cifra perché, quando nel Consiglio Comunale è stata chiusa la convenzione, il Sindaco allora disse che “gli uffici comunali stanno facendo il conteggio della differenza economica per le persone che hanno lavorato in questi anni. Altri costi non ce ne saranno, se non quelli del trasloco”. Abbiamo visto che pochi giorni dopo lo scioglimento della convenzione c’è stata una determina con impegno di spesa di 1.500 e qualcosa euro per lo spostamento dei server e comunque del materiale informatico della sala di controllo che c’era da Arcisate. Quindi dice: “I mezzi che erano loro, cioè di Arcisate restano a loro, quelli che sono nostri restano nostri, i conteggi li stanno facendo i rispettivi ragionieri perché nella convenzione c’è scritto chiaramente, come è giusto che sia, che se per un anno hanno lavorato in sei e qui hanno lavorato in quattro, è evidente che qualcuno di loro è venuto a lavorare in più qui da noi, quindi è giusto che il Comune di Induno paghi questa differenza”. Quindi, la possibilità appunto di integrarlo c’era e vorrei quindi... e anche il testo della convenzione mi sembrava chiarissimo quando diceva che doveva esserci una parità di personale, di uomini e mezzi. Nel qual caso l’ente che fosse stato in difetto avrebbe dovuto compensare.

Quindi, che sarebbe arrivata questa compensazione l’aveva già, voglio dire, anticipato anche il Sindaco nel Consiglio Comunale per cui vorrei capire perché si parla di accantonamento per spese potenziali. Cioè non si è trovato un accordo? Ci sono stati chiesti soldi...?

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

No, magari rispondo subito per non generare confusioni sull’aspetto tecnico. I 33.000 euro che sono al bilancio nelle spese sono prese dall’avanzo accantonato per spese potenziali.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Ah, in quel senso lì?

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Nel listone dell’avanzo accantonato del consuntivo c’era una voce che era “avanzo accantonato per spese potenziali di 50.000 euro”. Giunta a conclusione la – chiamiamola – definizione col Comune di Arcisate, i 33 sono d’accordo tra i due enti per la sistemazione.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Perfetto, perché non riesco a capire se c’era... Perfetto.

La seconda domanda invece la vorrei fare al Vicesindaco Zaini. Riguarda il progetto rivolto ai giovani, visto che viene rifinanziato.

Allora, questo progetto è stato approvato con il Piano Diritto allo Studio votato all’unanimità, quindi non è questo il punto. Io ho già avuto occasione di dire più volte che questo progetto a mio parere ha una sua validità, quello che vorremmo capire, però, è a che punto siamo.

Mi spiego, mi spiego con un esempio.

Io ho fatto parecchi corsi di aggiornamento rivolti contro la dispersione scolastica, il bullismo, il disagio giovanile eccetera e ricordo che a uno di questi corsi, uno degli ultimi che ho fatto, per altro, venne un preside di lungo corso, uno di quei presidi che avevano lavorato a Barriera a Torino, hinterland milanese e quindi magari aveva dovuto affrontare problematiche ben peggiori di quelle che abbiamo noi a Induno, perché questo oggettivamente va detto, ci sono alcuni posti dove... E quindi diceva che il problema di questi progetti, pur nella loro validità, è riuscire realmente a intercettare le persone che ne hanno bisogno.

“Dopodiché – fa – quando si leggono i report – faceva questo proprio esempio – si leggono i report e si legge che sono stati somministrati 500 questionari, ne sono tornati indietro 200, è stata fatta una attività cui hanno partecipato 50 ragazzi, ma il problema è riuscire a capire se realmente...” Quindi tutti questi report fanno capire che la cooperativa ha lavorato indubbiamente bene, nel senso che ha lavorato parecchio perché i questionari vanno somministrati, vanno preparati, vanno rielaborati, vanno tabulati i dati, quindi quando uno mi presenta un report di questo tipo non posso dire: “Voi non avete fatto” perché c’è tutto un lavoro fatto, alle attività hanno partecipato 50 ragazzi...

Sì, ma, faccio un esempio. Se racconto della dispersione scolastica e scopriamo che i ragazzi che hanno partecipato poi sono quelli che fanno gli scout in oratorio, che sono dei pionieri della Croce Rossa, che vanno a fare le giornate del FAI di primavera, sono iscritti al Classico e allo Scientifico con ottimi voti, vuol dire che alla fine abbiamo avuto partecipazione ma non quella che noi avremmo voluto. È un po’ come quando si fanno i colloqui con i genitori che nella maggior parte dei casi vengono a parlare quelli cui i figli vanno già bene.

Io posso dire di aver avuto famiglie in cui ho avuto tre figli della stessa famiglia, quindi tre, sei, nove anni, non ho mai avuto il piacere di vedere nessuno della famiglia, nonostante le convocazioni, le lettere eccetera, gli avessi detto: “Se avete problemi di lavoro, mi fermo dopo il consiglio di classe”, la massima disponibilità ma questi qua se ne fregavano altamente. I figli andavano a scuola, i problemi li doveva risolvere la scuola.

Allora questo appunto vorrei capire, che non è una critica al progetto ma di riuscire a capire se... Anche qua mi rendo conto benissimo che non si può pretendere nel giro di... Il progetto cos’è... È partito da sette – otto mesi?

Di riuscire a risolvere i problemi del bullismo, di quelli che vanno a fare danni fuori dalla stazione, perché anche stamattina ho visto anche due pannelli nuovamente ben ripiegati, accartocciati e un altro che è stato... che ha una forma a cuneo perché evidentemente qualcuno gli ha dato un calcio. Non si può certo pretendere di vedere i risultati, però qualcosa, cioè si ha comunque l’impressione che forse *in nuce* si sia riuscendo a intercettare qualcuno, ecco.

Mi scuso, sono stata prolissa però volevo appunto far capire che non era una critica al progetto in quanto tale.

PRESIDENTE:

Prego. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento?

Assessore, deve chiarire qualche punto? Niente.

Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Aspettavo la risposta. Dopo aver fatto una domanda di un quarto d’ora...

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

La domanda del quarto d'ora, come dire, ha c'entrato anche l'obiettivo. Allora, rimane un progetto...

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Scusa, ho dimenticato una cosina.

Il finanziamento poi dei parchi estivi verrà calcolato sulla base dei ragazzi frequentanti e del tempo per cui è durato il parco?

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Così.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Quindi durata del parco e numero dei frequentanti.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Il numero dei frequentanti, la durata del parco e diciamo la... sì, anche le spese che vengono sostenere e anche in qualche modo la possibilità di rendicontarle, quindi su quello magari poi ci aggiorneremo anche...

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Sì, perché ho visto che parchi durano un mese, altri due mesi.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Esatto, ce ne sono altri che fanno due mesi interi, infatti.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Certo.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Questo qua sicuramente.

Per quello che riguarda il discorso dell'educativa di strada è difficile valutare oggi i risultati, probabilmente fino alla fine dell'anno perché questo è il percorso che ci siamo prefissati di fare. Poi vedremo se riusciremo a finanziarlo nuovamente. Sarà difficile dare proprio... tirare un po' le fila. Quello che è certo è che al momento non sono stati intercettati gli scout, i ragazzi che vanno all'oratorio, ma i ragazzi che stazionano al parco della stazione – per il gioco di parole ci siamo – e che girano, che scendono dal treno, arrivano da Varese, si fermano, trascorrono il loro tempo senza grossi obiettivi, diciamo.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Bighellonando.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Come?

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Bighellonando.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Bighellonando. Quindi, al momento sono stati intercettati loro ed è stato anche organizzato un pomeriggio una sorta di evento in cui un camper probabilmente è stato visto stazionare davanti al parco inclusivo e i ragazzi si sono ritrovati lì. Le modalità di lavoro degli educatori di strada sono quelle di trovarsi in un punto facendo girare un messaggio, magari con WhatsApp, rispetto ai ragazzi che sono stati agganciati, e quindi chi vuole si presenta, arriva quando vuole, quindi più o meno nell'orario di inizio dell'appuntamento e può ed è libero di andarsene quando vuole.

Di fatto, però, si è creato un gruppo di ragazzi che stanno seguendo gli educatori di strada che tra l'altro hanno fatto, prima della fine dell'anno scolastico, un intervento sulle terze medie, due ore, due ore e due ore nelle varie classi per farsi conoscere in modo tale da essere visibili durante l'estate dai ragazzi che non frequenteranno gli oratori estivi. Oltretutto hanno, come dire, fatto un lavoro educativo soprattutto seguendo le indicazioni degli insegnanti laddove si erano create delle difficoltà relazionali in seguito alla chiusura durante il Covid. Quindi c'è stato anche un intervento di questo tipo che hanno richiesto, concordato con la scuola, e che ha dato un significativo risultato perché parecchi ragazzi delle terze medie hanno poi risposto agli appuntamenti degli educatori di strada.

L'integrazione che si andrà a fare questa estate è una integrazione che sarà fatta nel mese di luglio, i lunedì pomeriggio all'oratorio. Per quale ragione? Non tanto per intercettare i ragazzi che già frequentano l'oratorio estivo, infatti vanno all'oratorio di San Paolo, gli educatori stazioneranno il lunedì pomeriggio all'oratorio di San Giovanni perché sembrava un po' un peccato disperdere le energie quando già l'oratorio di San Giovanni è, per chi non frequenta l'oratorio estivo, un punto di incontro.

Per cui non sembrava bello decidere di trovarsi in un altro punto quando già questo posto di incontro e il sacerdote ha chiesto a una persona di sorvegliare, in pomeriggi fissi - ed è esposto al cartello - anche l'oratorio di San Giovanni per cui l'oratorio rimane aperto proprio per chi non ha altri punti di ritrovo.

Gli educatori si inseriscono con un progetto che abbiamo anche condiviso con Don Flavio, che non ha niente a che vedere con l'oratorio estivo e che, diciamo, sarà destinato a chi proprio non ha nulla da fare.

Quindi in questo modo loro si sono già portati avanti, nel senso che hanno già fatto un incontro venerdì all'oratorio di San Giovanni e quindi diciamo che in qualche modo si sono già portati dietro il gruppetto di ragazzi che li aveva seguiti nei precedenti incontri.

In particolare, poi, nella settimana tra il 25 e il 29 luglio sarà attivo il progetto "Ci sto? Affare fatica" che è il progetto di cui vi avevo parlato nello scorso Consiglio Comunale e che sarà aperto a 10 ragazzi di quelli magari che frequentano l'educativa di strada o altri che si iscriveranno semplicemente inviando la mail. Riceveranno un compenso rispetto ad alcuni lavori che possono essere la pulizia proprio dei luoghi che loro frequentano, per esempio il parcheggio della stazione piuttosto che i loro luoghi di ritrovo, e l'abbellimento di alcuni luoghi. Faranno un lavoro con un writer, se ci viene data l'autorizzazione da ANAS, diciamo che questo progetto è proprio specifico... che la Cooperativa ha voluto condividere con alcuni paesi tra cui Induno.

Quindi, alla fine di questo lavoro anche sull'estate forse potremmo dire quanti ragazzi siamo riusciti ad agganciare e, se arriveremo al numero di dieci che rimarranno comunque in qualche modo legati al progetto e che avranno trovato qualcosa di interessante per loro, secondo me è già molto, ecco.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Aspettiamo.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

È chiaro che i numeri non sono mai altissimi. Potrebbe essere anche soltanto che si riesce ad evitare l'abbandono scolastico, per dire, anche solo con l'incontro, con il confronto con gli altri per due ragazzi e già questo è un risultato, insomma. Si parla sempre numeri ridotti ma in ogni caso questo è.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Va bene. Grazie.

VICESINDACO ZAINI CECILIA:

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Vicesindaco Zaini.

Ha chiesto anche la parola l'Assessore Marin. Prego.

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

Sì, io volevo semplicemente sottolineare che registro positivamente l'interesse del Consigliere Ferrazzi per questo progetto e quindi l'auspicio che questo progetto porti buoni frutti per la situazione della stazione. Ecco, l'auspicio... Penso che nella riuscita del progetto ci sia anche il fatto di dare una buona pubblicità al progetto. Dato che il Consigliere Ferrazzi tutti i giorni puntualmente sottolinea sui Social ogni punto negativo del parchetto della stazione, le varie problematiche, ogni singola cartaccia che viene buttata, credo che sia auspicabile che anche da parte sua, come del resto dei Consiglieri, se questo progetto viene ritenuto valido ci sia anche da parte loro un aiuto nel diffondere informazioni positive su quello che si fa per cercare di risolvere quella situazione che ovviamente non dipende strettamente dall'operato del Comune ma che il Comune, l'Amministrazione assieme a tutta la popolazione può cercare di risolvere. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Assessore Marin.

Prego. C'era il Sindaco che aveva chiesto la parola, aspettiamo.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Per fatto personale. Non ho capito l'introduzione che quasi si è rimasti stupiti perché ho apprezzato il progetto. Io sono rimasta nella scuola per 40 anni.

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

No, non sono stato stupito, ho detto: "Registro positivamente il fatto..."

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Seconda cosa. Non mi sembra che...

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

"Registro positivamente il fatto che la Consiglieria Ferrazzi..."

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Okay.

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

“...consideri positivo questo progetto ed è interessata” e quindi ho espresso il mio auspicio che allo stesso modo come il Consigliere Ferrazzi sottolinea puntualmente ogni giorno le problematiche, le negatività legate alla stazione, al parco della stazione eccetera, allo stesso modo se ritiene positivo questo progetto aiuti l’amministrazione a diffondere il messaggio positivo di questo progetto. Penso che la cosa sia chiara.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Non mi sembra che all’ordine del giorno ci sia il mio comportamento sui Social, quindi...

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

E nemmeno... All’ordine del giorno non c’era nemmeno discutere l’andamento di un progetto ma semplicemente la questione di un bilancio.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Benissimo. Allora...

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

Allora l’Amministrazione ha risposto in modo cortese a una sua domanda che era, diciamo, parzialmente inclusa nel tema e quindi io sinceramente mi sono legato al punto che ha sollecitato lei.

PRESIDENTE:

Va bene. Abbiamo capito.

CONSIGLIERE FERRAZZI ROSA:

Comunque, su questa tema ogni volta che è arrivato sui Social che qualcuno ha parlato di questo progetto, ho sempre detto che ritenevo che questo progetto avesse una sua validità e l’unico problema era quello di intercettare le persone: esattamente quello che ho detto adesso. Non ne ho mai parlato male, non l’ho mai denigrato, anzi.

ASSESSORE MARIN EMANUELE:

Non è quello che ho detto. Adesso non travisi quello che ho detto. Grazie.

PRESIDENTE:

Va bene, abbiamo capito. Abbiamo capito.
Aveva chiesto la parola il Sindaco. Prego.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Grazie, Presidente.

Volevo stare un attimo sul pezzo visto che siete entrati nel merito. Devo dire innanzitutto che sono da Sindaco, e spero che anche ogni Consigliere comunale che c’è in questa assemblea, orgoglioso del progetto di cui si è parlato poco fa perché sicuramente non fa notizia, non è martellato sui Social, come stava dicendo Marin rispetto a tante altre cose che vengono dette, ma penso che colga, ed è questo l’intento di quel progetto, un’esigenza importante.

Perché, vedete, è facile scagliarsi, anche a volte in modo un po' ipocrita contro i ragazzini che fanno casino di sera alla stazione o in giro per Induno e non dare occasioni per potersi riscattare. Io penso che questa sia una occasione, sia uno stimolo, sia uno strumento sicuramente valido che, come ho detto, perché poi quello che dice il Sindaco è ripetuto parola per parola così si riesce a ripetere tutto, serve anche un'azione repressiva, in alcuni casi - io spero sempre di doverla limitare al minimo - e questo è sicuramente un progetto che va in quella direzione. Dopodiché, Assessore Marin, lo diceva qualcuno, quando si semina l'erba che viene in questo periodo è ancora più difficile, bisogna avere pazienza e bisogna avere costanza. Noi oggi abbiamo seminato lì. Infatti anche le richieste della Consiglieria Ferrazzi, che sono assolutamente legittime, penso che la risposta principale sia quella che incasellare... Io non ho esperienza come lei, come ha avuto lei nell'insegnamento, anzi ho insegnato un po' anch'io a dire la verità però non come sicuramente la Consiglieria Ferrazzi. Quando si insegna si semina e poi il raccolto verrà avanti. Io sono sicuro che è stato seminato e seminato bene. I numeri oggi secondo me lasciano un po' il tempo che trovano perché sono talmente prematuri che non hanno un gran senso.

Non volevo parlare di questo, però mi sono sentito in dovere di dirvelo.

Volevo invece tornare rapidamente all'affermazione iniziale, perché non la voglio fare cadere, della Consiglieria Ferrazzi sul discorso dei lavori fermi e sul fatto che in Consiglio Comunale nel bilancio vengono enunciate tante cose e poi non atterrano nella concretezza delle cose.

Non sono d'accordo su questa affermazione, ma evidentemente è giusto che abbiamo pareri discordanti su questo. Non sono d'accordo in termini assoluti nel senso che penso che proprio in questo momento si stiano facendo tante opere a Induno. Poi è chiaro che è facile, come dire, far mantenere l'attenzione sulle cose che non vanno e non su quelle che vanno, e questo è altrettanto legittimo e mi sembra che sia, come dire, un gioco che ci sta in questa cosa però in termini assoluti non sono d'accordo. Ci sono tante cose che si stanno realizzando e sono sotto gli occhi di tutti.

I lavori fermi, così magari è occasione anche per fare chiarezza su questo, anche se penso di averla già fatta ma poi il riscontro...

C'è una zara che mi sta aggredendo... Sulla pelata attacca, vedi che... maledetta. Non risponde delle mie azioni con le zanzare, ve lo dico subito che sono... i miei figli sono terrorizzati quando c'è in giro una zanzara a casa mia.

Adesso ho perso il filo, non mi ricordo cosa stavo dicendo.

Lavori fermi. I lavori fermi che vedete sono fermi per la stragrande maggioranza dei casi soltanto per una revisione dei prezzi. Okay?

Questa è una notizia che potete anche dare, non ci sono altre ragioni se non a Olona dove è fermo il cantiere solo perché si deve assestare la terra che è stata movimentata, dunque è soltanto una questione assolutamente tecnica.

Ma non è questo il punto, il punto qual è? Che oggi, come un anno fa, come due anni fa, quello che noi portiamo in Consiglio Comunale e non vuole essere una giustificazione, io credo ancora nel fatto che è giusto informare le persone, poi uno può prendere le informazioni, far finta di non averle sentite e parlare, ed è legittimo anche questo farlo, però penso che sia mio compito dare queste informazioni, per quello che posso darvi.

E l'informazione qual è? È che, ripeto, quello che è portato oggi in Consiglio Comunale, quello che è stato portato un anno fa, due anni fa è stato tutto quanto concordato con gli uffici quindi non c'è il Sindaco o l'Assessore Colombo o l'Assessore Andreoletti che prende per il bavero il tecnico comunale e gli dice: "Guarda che nel bilancio devi mettere questo, questo e quest'altro". Okay? Dunque non accetto, non mi sta bene che venga fatta questa affermazione. Cioè non è che non accetto, la accetto ma replico rispetto a questa osservazione che è stata fatta perché non è

così. Dunque, tutto quello che è stato portato anche oggi in Consiglio Comunale... A me sarebbe piaciuto entrare nel merito delle opere però non è stata fatta nessuna domanda e dunque non... mi fermo qui. Tutte queste opere sono state concordate esattamente con gli uffici e con le possibilità che gli uffici oggi hanno. In passato probabilmente sono state fatte valutazioni che si sono rivelate non perfette. Sì, è successo anche questo, ma non è successo nient'altro di strano.

Per quanto riguarda invece la chiusura della convenzione con Arcisate è stata fatta, come vi avevo detto, esclusivamente dagli uffici. C'è qui la dottoressa Conte che mi è testimone di questa cosa. Dunque è stato fatto un conto ragionieristico dai due ragionieri, Dare e Avere. La convenzione era chiara in questo, dunque che sia toccato a Induno a pagare o che toccasse a Arcisate, quello che i numeri hanno detto hanno detto, dopodiché si sono trovati segretari comunali, ragionieri e quant'altro e hanno chiuso un accordo che noi Sindaci abbiamo ratificato. Non ci siamo nemmeno incontrati, dunque non c'è stata nessuna necessità di discutere l'accordo perché evidentemente i due Sindaci hanno dato mandato ai tecnici che erano presenti di chiudere l'accordo perché era semplicemente un conto matematico.

Poi il Presidente mi permetterà che prima nelle comunicazioni mi sono scordato che qualche ora fa ho firmato un'altra ordinanza, poi me ne sono dimenticato con i rifiuti in cui mi ha portato l'Assessore Filpa poco fa, una ordinanza ancora per l'acqua perché oggi ho ricevuto una nuova PEC da parte di Lereti, che è il nostro gestore, il quale ci dice che la situazione sta peggiorando in modo esponenziale. Quindi invitata tutti quanti i Sindaci a, come dire, intervenire, anche se in quella lettera ringraziavano per il fatto che avessimo comunque già preso iniziativa, però ho firmato un'ordinanza che a questo punto vieta l'utilizzo dell'acqua se non a uso alimentare e produttivo, dunque vuol dire che non c'è più quello che avevamo detto una settimana fa, quindici giorni fa, un orario stabilito, ma a questo punto non si potrà, fin quando la situazione non cambierà, utilizzare l'acqua per innaffiare gli orti, per lavare la macchina, per riempire le piscine e cose di questo tipo, non sarà più consentito. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, signor Sindaco.

Non so se l'Assessore Andreoletti deve dare ancora... A posto, allora? Okay.

Non ci sono altri interventi.

Torniamo a noi. Dichiarazioni di voto?

Prego, Consigliere Brenna.

CONSIGLIERE BRENNIA ANDREA:

Grazie, Presidente.

Fatte salve le perplessità espresse dalla Consigliera Ferrazzi e i suoi interventi, ci sentiamo comunque di votare con l'astensione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego, Consigliere Tortosa.

CONSIGLIERE TORTOSA MAURIZIO:

Apprezzo il clima che questa sera c'è in Consiglio Comunale perché credo che queste variazioni di bilancio siano variazioni importanti, ma già viste anche in Commissione Bilancio con un clima molto collaborativo e favorevole per cui credo che questa sera ci sia un clima diverso e lo apprezzo. Il nostro voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE:

Okay. Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 12.

Contrari? 0.

Astenuti? 4.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12.

Contrari? 0.

Astenuti? 4.

Alle ore 21:37 si è chiuso il secondo punto all'ordine del giorno.